



Camera di Commercio
Massa-Carrara

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010
RELAZIONE SUI RISULTATI

PREMESSA

L'anno 2010 costituisce la prima annualità del Programma poliennale della Camera 2010-2014, approvato con deliberazioni del Consiglio Camerale n. 11 del 4 novembre 2009 e n. 6 del 15 luglio 2010, e segue naturalmente l'impostazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2010, approvata con deliberazioni n. 12 del 4 novembre 2009 e n. 7 del 15 luglio 2010, nonché del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 118 del 16 dicembre 2009.

Va detto che sarebbe riduttivo esprimere un consuntivo complessivo ed esauriente dell'attività camerale esclusivamente attraverso la lettura dei dati contabili e questo perché molte attività dell'Ente si basano non solo su atti di spesa, ma anche e soprattutto sull'impegno degli Amministratori e della struttura camerale: in questo senso l'attività di proposta rispetto alle Istituzioni locali, le sinergie con le Associazioni di categoria, l'informazione costante sull'andamento economico, rappresentano una mole di lavoro che può essere giudicata prevalentemente in termini qualitativi.

IL PROGRAMMA ANNUALE E LE ATTIVITÀ DEL 2010

Ciò detto, osserviamo gli obiettivi del Programma Annuale 2010 e quindi la loro attuazione, attraverso l'ordine delle linee strategiche fissate dai programmi camerali sopracitati.

1 – VALORIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Stanziamiento assestato € 491.000,00 – costi € 392.497,95

Si tratta di una linea programmatica che comprende tipologie diverse di interventi. Va segnalato che nel corso del 2010 non si è potuta attuare la previsione secondo la quale la quota di interventi diretti della Camera avrebbe dovuto essere superiore a quella dei contributi a terzi: non a caso il Consiglio Camerale a metà luglio aveva ridimensionato tale obiettivo nella consapevolezza, soprattutto, che molte azioni di valorizzazione potessero essere effettuate anche da Enti Pubblici o Associazioni secondo il principio della sussidiarietà.

Nella parte della linea di cui si parla denominata "Il Patto per l'Economia Locale", gli interventi si sono sostanziati soprattutto in finanziamenti per la promozione del turismo ed in particolare per l'accoglienza; non è stata attivata la prevista società di Promozione, non per volontà della Camera che ha prospettato l'ipotesi di istituire una propria Azienda Speciale.

Molto rilevante la dimensione degli interventi camerati per iniziative di promozione turistica, valorizzazione dei prodotti tipici locali e attrattive locali: l'importo stanziato in sede di preventivo è stato incrementato con apposita variazione di bilancio perché la Camera ha intensificato la propria attività diretta e quella di sostegno a terzi per processi di valorizzazione dei prodotti tipici locali, sia allorché si trattasse di iniziative specifiche di settore, sia allorché si fosse preferito coniugare l'attrattiva turistica con le eccellenze locali.

In questo senso alcuni interventi sono stati concordati con gli Enti Locali e si è trattato in questi casi di eventi di particolare qualità e anche di novità.

Un impegno preciso era stato preventivato per favorire le prime dinamiche di alcuni settori emergenti: si è scelto, invece, di privilegiare la partecipazione degli operatori locali a mostre e fiere specializzate anche in Italia, assecondando una precisa richiesta di mercato. Da citare anche i provvedimenti di spesa assunti in favore dell'imprenditoria femminile e finalizzati alla realizzazione di un percorso formativo sulla differenza di genere.

Se formalmente, in molteplici circostanze, si dovrebbe parlare di eventi indiretti dell'Ente, in realtà i finanziamenti erogati dalla Camera, nell'ambito delle iniziative in materia di commercio, si sono sostanziati in progetti concordati tra Regione, Enti Locali e Sistema Camerale: è il caso dei Centri Commerciali Naturali il cui numero e la cui attività è cresciuta nell'anno 2010.

Per il marmo, ci sono stati interventi già consolidati degli anni precedenti e pur tuttavia importanti per esempio: partecipazione MARMOTEC 2010, l'attuazione dell'accordo di programma con il Comune di Carrara per la gestione degli spazi museali, così come sono proseguiti quelli in favore dei marchi per il marmo, ma c'è da dire che l'attività più rilevante è stata svolta dagli amministratori Camerati, dal Consulente e dall'ISR e particolarmente sulle tematiche della nuova *governance* per il settore.

Simile affermazione può essere svolta per il Porto Turistico e per il Porto in generale nel senso che si sono intensificati i contatti con le Amministrazioni interessate per stabilire procedure ed obiettivi per soluzioni le più condivisibili possibili.

Sul versante della partecipazione degli operatori a fiere all'estero si può rimarcare che la crisi economica ha rallentato le iniziative private in questo senso, ma la tipologia di promozione rimane pur sempre un'opportunità gradita all'utenza.

Ed infine da segnalare l'erogazione di piccoli contributi per sostenere iniziative modeste, ma molto vivaci e diffuse sul territorio.

Alla data del 31 dicembre 2010 i costi per questa linea programmatica ammontano a € 392.497,95, il 22,54% sul totale degli interventi economici.

2 – PRODUZIONE DI CONOSCENZA

Stanziamento assestato € 100.000,00 – costi € 99.574,10

Premesso che la Camera affida alla propria Azienda Speciale ISR le attività di studio e di ricerca economica, anche nei pochi casi in cui finanzia direttamente alcune produzioni (Bilanci delle Società di Capitali), è da rimarcare il consolidamento del proprio ruolo da parte dell'azienda stessa. In particolare, nel 2010:

- Si è raggiunto l'obiettivo di un maggiore impegno per indagini previsionali e nuovi progetti;
- È stato ampliato il campo della ricerca ben oltre le pur importanti indagini periodiche, fra le quali il Rapporto Economia, solo in piccola parte cofinanziato dalla Camera.
- Molto di più che negli anni precedenti l'Istituto ha corrisposto all'obiettivo di monitoraggio dell'economia: durante i mesi estivi sono stati redatti appositi report per verificare il grado di superamento della crisi del sistema locale.
- L'ISR è stato prescelto dalla Provincia di Massa-Carrara in un progetto, dilatato in tutto l'anno 2010, di conoscenza dei fenomeni turistici e di progettazione del nuovo Piano Turistico Triennale.
- L'Azienda speciale è stata incaricata dalla Camera per una serie di azioni preliminari a supporto della promozione.

Questo l'elenco dettagliato delle ricerche concluse da ISR nell'anno 2010:

- Rapporto Economia della Provincia di Massa-Carrara anno 2010.
- Congiuntura I semestre 2010.
- Indagine sulla propensione all'internazionalizzazione di imprese locali dei settori: meccanica, enogastronomico e nautica.
- Impatto economico ed occupazionale dell'industria meccanica nella Provincia di Massa-Carrara.
- Flussi reali sul turismo.
- Indagine sulla crisi economica della Provincia di Imperia.
- Alcune riflessioni sulle transazioni di Marmo Carrara-Cina.
- La rete distributiva al dettaglio in Provincia di Massa-Carrara
- Studio in preparazione della conferenza programmatica sul turismo provinciale.
- Passaggio generazionale d'impresa.
- Rapporto Economia Lunigiana.

- Studio sui bilanci delle società di capitali della Provincia di Massa-Carrara.
- Predisposizione di report di analisi della situazione economica locale in funzione dell'attività dell'Ente Camerale.

Alla data del 31 dicembre 2010 i costi effettuati per questa linea programmatica ammontano a € 99.574,10 il 5,72% sul totale degli interventi economici.

3 – AZIONI DI SISTEMA

Stanziamiento assestato € 1.449.000,00 – costi € 1.034.155,11

Le attività principali svolte insieme ad Unioncamere Toscana, quelle almeno che trovano riscontro nel Bilancio essendo in maggior parte, invece, frutto di impegni della Presidenza e dei Dirigenti senza finanziamento (vedasi la prefigurazione degli accordi istituzionali con la Regione) si possono sintetizzare in due tipologie principali: da una parte gli oneri assunti dalla Camera per il progetto regionale Vetrina Toscana, dall'altra l'acquisizione di prestazioni per affinare il metodo del controllo di gestione ed in particolare per consentire confronti fra le Camere toscane.

Per le quote associative, oltreché a quella dovuta all'ISR e ad altri organismi locali, vi è da evidenziare l'incremento dello stanziamento originario per finanziare la nuova Azienda Speciale, stanziamento per altro non utilizzato.

Rientrano in questa categoria di spesa, inoltre, gli oneri versati all'ISR per ciò che attiene alla gestione della Biblioteca Camerale e per la promozione di Universitas Mercatorum, l'Ateneo Telematico delle Camere di Commercio.

Merita una sottolineatura di rilievo l'iniziativa inserita in questa linea programmatica denominata "Microcredito": intanto il successo ottenuto nei confronti delle imprese e poi, circostanza non trascurabile, la constatazione *ex post* dell'utilità dell'iniziativa.

La prima iniziativa, tutta camerale, era partita ad ottobre 2009, ed aveva previsto, d'intesa con alcune Banche convenzionate, la concessione di piccoli finanziamenti (fino a 20.000 euro) alle piccole imprese a tassi di interesse particolarmente vantaggiosi (circa 3,5%), accollandosi, l'Ente camerale, l'onere del pagamento degli interessi per il primo anno di pre-ammortamento. Poteva sembrare una iniziativa minore, eppure la risposta è stata massiccia, tanto che in poco meno di tre mesi sono stati esauriti i fondi messi a disposizione (200 mila euro), dando beneficio a oltre 300 imprese.

Sulla scorta di questa esperienza è parso opportuno sia ricercare nuove risorse sia ammettere contributi fino ad un importo più elevato: e così è nata l'intesa tra la Camera di Commercio e le altre Istituzioni del territorio (Provincia, Comuni di Carrara, Massa e Montignoso), che ha fatto sì che i fondi complessivamente messi a disposizione diventassero

più di 500 mila euro.

Questo secondo intervento, che prevedeva un massimale di finanziamento di 40.000 euro, ha avuto un impatto sul tessuto imprenditoriale locale altrettanto lodevole (ne hanno beneficiato circa 200 imprese), tanto che in meno di due mesi sono state esaurite le risorse, e molte altre domande sono rimaste in giacenza.

L'obiettivo di questa iniziativa è stato quello di agevolare l'accesso al credito delle imprese per supportare i processi di innovazione, il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale, l'internazionalizzazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro, il supporto alle politiche commerciali, la razionalizzazione della struttura finanziaria (liquidità).

Come detto, anche in vista di una nuova iniziativa, è stato somministrato un breve questionario alle imprese che hanno avuto accesso al secondo *step* finanziario. Queste le risultanze che sono emerse.

Oltre il 90% delle imprese ha la sede principale lungo la fascia costiera della Provincia, la gran parte all'interno del perimetro della Zona Industriale Apuana che coinvolge quindi sia il Comune di Massa che quello di Carrara. In Lunigiana ha interessato solo il 9% delle imprese.

Si tratta prevalentemente di micro attività con un numero medio di addetti inferiore alle 5 unità che operano in prevalenza nel settore del terziario (61%) e più nello specifico nel commercio e nei servizi alle imprese. Tuttavia, non è stata per nulla trascurabile la quota di imprese della produzione (37,7%), in relazione anche al peso del settore secondario sull'economia locale.

Ogni impresa ha in media richiesto 12,5 mila euro di finanziamento, nella metà dei casi per rimettere un po' di ossigeno nelle casse aziendali, ma anche (40% dei casi) per finanziare processi di innovazione.

Proprio per tale motivo l'iniziativa è stata salutata molto positivamente dalle imprese: quasi 3 su 4 l'hanno considerata molto valida e 1 impresa su 6 discretamente importante, tanto che diversi imprenditori hanno suggerito di riproporla anche in futuro e in forme anche più ampie.

L'aspetto interessante che emerge da questo sondaggio è che le imprese, in quasi 9 casi su 10, hanno deciso di richiedere il finanziamento soltanto dopo essere venute a conoscenza di questo strumento e non indipendentemente da questo.

In questa linea programmatica sono comprese anche le risorse del fondo di perequazione.

Sono state realizzate iniziative in sinergia con il sistema camerale: si tratta di Progetti intersettoriali in parte realizzati autonomamente ed in parte realizzati con il coordinamento dell'Unione Regionale e in collaborazione con altre Camere di Commercio della Toscana,

usufruendo del contributo del Fondo Nazionale di Perequazione.

In particolare si sono conclusi ad agosto 2010 i seguenti Progetti, due titolati alla Camera, gli altri all'Unione regionale e ammessi al finanziamento del Fondo anno 2006:

- efficienza e miglioramento dell'organizzazione camerale: realizzazione dell'archivio storico camerale consultabile mediante indicizzazione informatizzata;
- internazionalizzazione: favorire il coordinamento ed efficienza delle iniziative camerali;
- imprese innovative e imprenditoria femminile;
- turismo e valorizzazione dei beni culturali;
- sistema di monitoraggio delle tariffe e dei prezzi;
- laboratori territoriali per il raccordo tra domanda e offerta di formazione e lavoro.

Sulla base delle linee e progetti prioritari definiti da Unioncamere, a febbraio 2010, sono stati inoltre predisposti e presentati, per l'ammissione al finanziamento del Fondo Nazionale di Perequazione anno 2007/2008, n. 5 Progetti titolati alla Camera e si è altresì aderito a n. 5 progetti coordinati da Unioncamere Toscana.

Questi i Progetti approvati ed in corso di realizzazione:

- Il battello sul Reno: promozione integrata del sistema turistico/economico;
- Rafforzamento e promozione del servizio di arbitrato amministrato della C.C.I.A.A. di Massa-Carrara;
- Promozione dei servizi per l'internazionalizzazione delle imprese e coordinamento delle iniziative;
- Sviluppo del capitale umano nei mercati territoriali del lavoro;
- Promozioni di azioni di sistema in materia di internazionalizzazione;
- Sistema di monitoraggio prezzi e tariffe;
- Turismo, qualificazione dei territori e dei centri commerciali naturali attraverso la tracciabilità e promozione delle filiere del *Made in Italy*;
- Servizi C.C.I.A.A. per conciliazione e uffici vigilanza del mercato.

I Progetti, salvo proroga, verranno conclusi entro il mese di giugno 2011.

La Camera ha, inoltre, aderito ad alcune iniziative di sistema, ovvero a Progetti attuati in parte a livello centrale ed in parte in ambito locale, sui temi dell'alta formazione, della pianificazione finanziaria sostenibilità degli investimenti, dell'accesso al credito per le PMI e dell'internazionalizzazione.

Alla data del 31 dicembre 2010 i costi effettuati per questa linea programmatica ammontano a € 1.034.155,11, il 59,39% sul totale degli interventi economici.

4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Stanziamiento assestato € 90.000,00 – costi € 50.928,70

Nel corso dell'anno sono state promosse iniziative finalizzate all'internazionalizzazione delle imprese. In particolare è proseguita la collaborazione con Toscana Promozione per la realizzazione di n. 7 seminari tecnici riservati agli operatori economici del territorio che operano con l'estero .

Con LuccaPromos sono stati organizzati due *incomings* di operatori esteri nel settore del lapideo e n. 1 missione all'estero nel settore della nautica.

Autonomamente la Camera ha organizzato un *incoming* di una delegazione di architetti canadesi in visita presso alcune delle più importanti aziende del settore lapideo della Provincia.

In collaborazione con le Camere di Lucca, Prato e Pistoia sono inoltre stati realizzati, nel mese di novembre, un *incoming* nel settore agroalimentare e la partecipazione di una delegazione di operatori della Provincia alla manifestazione Desco 2010, che si è svolta nel centro storico di Lucca.

La Camera ha inoltre realizzato e rendicontato in collaborazione con IMM Carrara, a valere sul programma promozionale 2010 di Toscana Promozione, il progetto CIPOCC (Collaborazione Industriale nelle pietre ornamentali tra Cuba e Carrara), finalizzato alla promozione del settore lapideo nel mercato cubano.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività informativa rivolta alle imprese e agli aspiranti imprenditori sulle opportunità di finanziamento sui bandi locali, regionali, nazionali e comunitari.

Alla data del 31 dicembre 2010 i costi effettuati per questa linea programmatica ammontano a € 50.928,70, il 2,92% sul totale degli interventi economici.

5 – REGOLAZIONE DEL MERCATO

Stanziamiento assestato € 80.000,00 – costi € 35.248,02

E' proseguita l'azione di consolidamento e promozione dei servizi di conciliazione ed arbitrato tramite attività di formazione ed informazione.

In particolare è stato realizzato, agli inizi del 2010, con la collaborazione tecnica della Associazione Equilibrio & R.C. di Bologna, un corso di formazione per gli arbitri camerali, nonché, con l'occasione dell'adozione del nuovo Regolamento di arbitrato, un seminario altamente qualificato sulla materia. Nell'ambito della Settimana nazionale del Servizio di

Conciliazione, dal 18 al 24 ottobre, la Camera ha organizzato inoltre, con la collaborazione scientifica della Associazione ISDACI, un seminario dal titolo "La mediazione civile e commerciale: novità e prospettive".

La Camera di Commercio di Massa-Carrara dal 30 marzo 2010 è abilitata a gestire i tentativi di conciliazione in materia civile e commerciale (D.Lgs. 28/2010) in quanto iscritta al Registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia.

In data 22 ottobre sono stati sottoscritti due protocolli di intesa tra la Camera, gli Ordini Professionali, le Associazioni di Categoria e le Associazioni a tutela dei consumatori per la promozione della conciliazione, dell'arbitrato e della tutela del consumatore.

Contestualmente è stata realizzata un'indagine a campione sulle società iscritte al Registro Imprese negli anni 2004-2009 per verificare la presenza di clausole conciliative ed arbitrali negli statuti; dell'indagine è stata redatta e consegnata al Segretario Generale apposita relazione.

Nel 2010 si è data poi continuità al progetto, in compartecipazione con le Associazioni dei Consumatori, "Sportello itinerante conosciamo la conciliazione" ed è proseguita l'azione di promozione del marchio di garanzia "CORRETTEZZA & QUALITÀ", per la tutela del settore delle tintolavanderie, e del marchio di tutela del settore auto-moto riparazione.

Si rileva infine il trend positivo di crescita delle domande di conciliazione depositate: si è passati infatti dalle pochissime domande dell'anno 2004 (n. 4) alle n. 111 dell'anno 2009 ed al 31 dicembre 2010 le procedure attivate sono state n. 125 di cui n. 44 hanno trovato una soluzione amichevole e n. 15 sono proseguite nel 2011.

Quanto al servizio Brevetti e Marchi nel corso del 2010 si è registrato un lieve calo nel flusso delle registrazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: n. 46 marchi, n. 7 brevetti, n. 3 modelli di utilità e n. 2 disegno/modello.

E' stato inoltre realizzato nel mese di novembre un seminario sul tema del Codice della proprietà industriale: "La disciplina del "made in" e delle origini delle merci e gli strumenti contro la contraffazione".

Per le attività dell'Ufficio Metrico, l'anno 2010 ha visto mantenere lo standard medio delle proprie prestazioni.

Alla data del 31 dicembre 2010 i costi effettuati per questa linea programmatica ammontano a € 35.248,02, il 2,02% sul totale degli interventi economici.

6 – LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA'

Stanziamiento assestato € 185.000,00 – costi € 111.489,68

In questa linea programmatica sono previste tre tipologie di intervento : la prima, denominata "corsi di formazione" ripete iniziative consolidate nel tempo e nelle quali la Camera è riconosciuta come soggetto attuatore di assoluta affidabilità; e così, nel caso del 2010 hanno avuto attuazione un numero di progetti formativi sufficienti a capire la domanda potenziale (Agenti di Affari in Mediazione, Commercio Alimentare e somministrazione di alimenti e Bevande e Agenti di Commercio).

Del tutto nuovo, invece, l'impegno per l'"alta formazione" specificamente previsto nelle linee quale fattore innovativo dell'attività camerale. Sono stati realizzati quattro seminari, caratterizzati da partecipazione numerosissima e contenuto specialistico, sui temi delle novità fiscali e dei nuovi procedimenti amministrativi in relazione al D.Lgs. 59/2010, alla nuova SCIA, compresa quella riservata all'edilizia.

Si tratta di interventi molto apprezzati e che rappresentano un salto significativo nella direzione di soddisfare le esigenze degli operatori, dei loro consulenti ed anche degli Enti Pubblici.

Sempre in tema di formazione, allorché ritenendo la Camera che alcuni argomenti più tecnici siano preferibilmente gestiti dalle Associazioni di Categoria o da Organismi specializzati, è stato promosso un bando che ha dato luogo a contributi pari a € 54.000,00 e che ha consentito di sviluppare i seguenti temi:

- nuove normative di interesse per le imprese;
- rapporti tra imprese e sistema bancario;
- promozione dell'artigianato artistico;
- la sicurezza sul lavoro;
- marcatura CEE nel lapideo *on-line*;
- nuove tecniche in materia di edilizia;
- contrattualistica;
- sistema di tracciabilità dei rifiuti;
- certificazione energetica;
- le reti di piccola impresa;
- incentivi alle imprese.

Ripetuta anche nel 2010 l'iniziativa "Tesi per Carrara".

Alla data del 31 dicembre 2010 i costi effettuati per questa linea programmatica ammontano a € 111.489,68, il 6,40% sul totale degli interventi economici.

7 - VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Stanziamiento assestato € 50.000,00 – costi € 17.510,08

La linea comprende due ordini di interventi, la gestione del personale e la comunicazione interna ed esterna.

Conformemente alle indicazioni del programma pluriennale è stata attuata concretamente la scelta di valorizzare il personale camerale e ciò con:

- Formazione continua attraverso partecipazione a progetti di Unioncamere, Tagliacarne e Unione Regionale, ma anche attraverso la partecipazione ai programmi in materia di Alta Formazione (es. corsi di informatica, lingue straniere a più livelli, ecc.);
- Avvenuta riorganizzazione dei servizi e sua applicazione, con la finalità di razionalizzare e sviluppare le professionalità interne.

E' stato approvato il Piano Occupazionale 2010-2012, tenendo conto non solo dei limiti imposti dalle disposizioni nazionali, ma anche dalle reali necessità dell'Ente, nonché delle disponibilità finanziarie.

Si è data attuazione ai processi di *benchmarking*, nell'ambito del Controllo di Gestione, con Unioncamere Toscana.

E' stato coinvolto il personale sugli obiettivi e la performance da raggiungere e verifica dei possibili indicatori di risultato.

Nell'ottica di cointeressamento del personale sulle principali innovazioni lavorative, alcuni progetti, quali Comunica, ed alcuni nuovi prodotti InfoCamere sono stati divulgati non solo agli addetti diretti, ma anche al personale. In particolare, si sottolineano alcuni risultati:

- la riorganizzazione dei servizi ed il conferimento di incarichi dirigenziali ha consentito di definire in modo migliore competenze e processi, incrementando anche il tasso di responsabilità degli addetti;
- la metodologia delle performance è stata accettata, preventivamente discussa, resa obiettivamente attuabile, avendo condiviso la finalità di far salire il grado di produttività di tutta la struttura;
- la novità del Benchmarking con il sistema camerale toscano, attuata per la prima volta nel 2010, ha consentito di confrontare, ma soprattutto di allineare talune prestazioni e nello stesso tempo di evidenziare le peculiarità di una Camera di piccole

dimensioni;

- l'avvio della conoscenza delle nuove procedure per lo sportello unico che prevedono compiti e responsabilità della Camera ha comportato la messa a punto di taluni procedimenti, successivamente perfezionati nell'anno 2011 in accordo con i Comuni e la Regione tramite Unioncamere Regionale;
- il controllo di gestione si è rilevato di particolare utilità anche nella misurazione dei risultati raggiunti dalla Dirigenza, dalle PO e dal personale.

Se la comunicazione interna potrà essere sicuramente migliorata fin dal prossimo anno, la comunicazione verso l'esterno rappresentava un obiettivo più immediato e così nel corso del 2010 si è dato inizio ad una rivisitazione complessiva del sito della Camera, che ha trovato realizzazione complessiva nei primi mesi del 2011.

Il processo ha coinvolto esperti esterni per la formazione e il personale degli uffici in modo tale che ciascuno sia in grado di gestire contenuti e metodi di presentazione più aderenti alle necessità dell'utenza, anche se un'apposita figura dirigenziale ha la responsabilità di uniformare la tenuta e l'aggiornamento del sito.

Fra le novità da segnalare, la realizzazione di una *newsletter* periodica, frutto appunto della collaborazione di tutti gli uffici camerali.

E' stata realizzata l'iniziativa di una rassegna stampa per uso interno.

La Camera ha inoltre provveduto a dare una maggiore visibilità alle attività intraprese tramite la realizzazione di pagine redazionali pubblicate sui quotidiani locali e con la realizzazione di interviste rilasciate dal Presidente e finalizzate a far conoscere meglio alcune importanti iniziative camerali.

Alla data del 31 dicembre 2010 i costi effettuati per questa linea programmatica ammontano a € 17.510,08, il 1,01% sul totale degli interventi economici.

Si procede ad indicare le principali componenti patrimoniali ed economiche dell'esercizio appena trascorso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2010, risulta la seguente:

ATTIVO	€	Valori al 31.12.10
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali	€	32.504,48
b) Materiali	€	6.418.118,06
c) Finanziarie	€	3.882.487,64
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	10.333.110,18
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze	€	58.942,53
e) Crediti di funzionamento	€	1.140.377,88
f) Disponibilità liquide	€	7.174.705,39
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	8.374.025,80
C) RATEI E RISCONTI	€	13.768,06
TOTALE ATTIVO	€	18.720.904,04
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	40.000,00
TOTALE GENERALE	€	18.760.904,04

PASSIVO	€	Valori al 31.12.10
A) PATRIMONIO NETTO	€	14.365.216,19
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	€	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	1.698.764,26
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€	2.234.811,75
E) FONDO RISCHI ED ONERI	€	418.496,03
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	3.615,81
TOTALE PASSIVO	€	4.355.687,85
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€	18.720.904,04
TOTALI CONTI D'ORDINE	€	40.000,00
TOTALE GENERALE	€	18.760.904,04

CONTO ECONOMICO

Le risultanze del Conto Economico al 31 dicembre 2010, sono così sintetizzate:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	€	Valori al 31.12.10
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1) Diritto annuale	€	4.810.425,20
2) Diritti di segreteria	€	1.032.827,38
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€	956.148,41
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€	125.058,22
5) Variazioni delle rimanenze	€	28.018,79
Totale proventi correnti (A)	€	6.952.478,00
B) Oneri correnti		
6) Personale:	€	2.202.595,15
7) Funzionamento	€	1.718.666,18
8) Interventi economici	€	1.741.403,64
9) Ammortamenti e accantonamenti	€	1.679.379,50
Totale oneri correnti (B)	€	7.342.044,47
Risultato della gestione corrente (A-B)	€	- 389.566,47
C) GESTIONE FINANZIARIA		
Risultato della gestione finanziaria	€	79.684,61
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
Risultato della gestione straordinaria	€	39.961,16
E) Rettifiche di valore attività finanziaria		
Differenze rettifiche di valore attività finanziaria	€	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	€	- 269.920,70

La gestione economica dell'esercizio 2010 chiude con un risultato negativo di € 269.920,70.

Si sottolinea che anche la gestione corrente chiude con una perdita di € 389.566,47, principalmente dovuta ai maggiori costi sostenuti per interventi economici rispetto all'esercizio precedente (+ € 454.756,82).

Ai sensi della Circolare n. 2395 del 18 marzo 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per la Regolamentazione del Mercato – Direzione Generale per la Vigilanza e la Normativa Tecnica - contenente indicazioni operative per le procedure di chiusura del Bilancio d'esercizio 2007 e a completamento di quanto già evidenziato in precedenza, si fornisce una analisi delle variazioni riscontrate nella gestione 2010 rispetto alle previsioni dello stesso esercizio.

Proventi correnti

La differenza tra l'importo della voce diritto annuale quantificate in sede di Preventivo aggiornato (€ 4.500.000,00) rispetto al dato di consuntivo (€ 4.810.425,20) è dovuta alle indicazioni interpretative dei principi contabili delle Camere di Commercio che dispongono obbligatoriamente l'inserimento in Bilancio di tutte le posizioni iscritte al Registro Imprese, comprese quelle non più attive, nonché alle indicazioni dell'apposita Commissione Ministeriale in risposta a problematiche sollevate nell'ambito della prima applicazione dei principi contabili, emanati con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2008 e pertanto alla puntuale quantificazione del diritto dovuto da ogni singola impresa iscritta al Registro Imprese nell'anno 2010.

In base alla suddette indicazioni, si è provveduto, altresì, ad effettuare un corrispondente accantonamento al fondo svalutazione crediti che conseguentemente passa da una previsione aggiornata di € 1.200.000,00 a un dato di consuntivo pari ad € 1.295.929,28.

La differenza tra la minore previsione e il maggior risultato per quanto riguarda la voce contributi trasferimenti ed altre entrate è dovuta principalmente a maggiori proventi per progetti fondo perequazione Unioncamere. Inoltre, il maggior ricavo nella voce proventi da gestione di beni e servizi è dovuto a maggiore attività dell'Ufficio Metrico.

Non si rilevano sostanziali scostamenti nei dati di consuntivo rispetto alla previsione aggiornata nella voce dei proventi correnti diritti di segreteria.

Si rileva, infine, la puntuale quantificazione della voce dei proventi correnti variazione delle rimanenze in € 28.018,79.

Oneri correnti

Il minor costo riscontrato per le spese del personale (€ 282.025,09) trova motivazione principalmente nella mancata assunzione di personale sia attingendo dalla graduatoria di concorso pubblico per categoria C, che attraverso l'istituto della mobilità.

Per quanto riguarda la riduzione dei costi di funzionamento il consuntivo 2010 (che riflette anche le diminuzioni dovute in applicazione delle leggi finanziarie) registra una contrazione di oneri pari a circa € 388.894,82 dovuta a molteplici fattori che si riflettono direttamente nelle singole funzioni dell'Ente; in particolare si sottolineano le minori spese accertate per prestazioni onerose di Infocamere (spese automazione servizi), i minori costi per riscossione di entrate e manutenzione ordinaria. Da menzionare anche la contrazione delle quote associative e dei compensi agli Organi Istituzionali.

Considerata la natura e la finalità delle minori spese le stesse si ritrovano distribuite nelle diverse funzioni dell'Ente: in particolare la contrazione più consistente si registra nell' Area

Servizi di supporto e nell'Area Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato anche perché non si è ritenuto necessario investire ulteriormente in nuovi servizi informatici.

La differenza nella voce interventi economici a preventivo e a consuntivo (- € 378.596,36) non trova ragione specifica nella volontà di non perseguire determinati obiettivi fissati nel Programma Poliennale, quanto piuttosto in una riduzione di costi che è sufficientemente distribuita negli interventi promozionali, senza peraltro inficiare gli obiettivi delle iniziative programmate ed attuate. La mancata attivazione dell'azienda speciale, cui ha fatto seguito l'annullamento del provvedimento di costituzione con deliberazione della Giunta Camerale n. 25 del 30 marzo 2011, ha comportato un non costo pari a € 150.000,00. Ancora più incidente sulla differenza il rinvio di alcuni costi per la realizzazione dei Progetti ammessi al finanziamento del fondo perequativo.

Si evidenzia una minima riduzione nella voce ammortamenti ed accantonamenti tra il dato a preventivo e il dato a consuntivo pari ad € 197.120,50.

Gestione finanziaria

Si riscontra un incremento (€ 19.594,61) rispetto alla previsione dovuto all'incasso degli interessi a seguito dell'acquisto di Buoni del Tesoro Poliennali.

Gestione straordinaria

Durante l'anno 2010 sono stati emessi i ruoli sia del diritto annuale, relativo alla annualità 2008, con la quantificazione di un maggior provento pari ad € 25.890,75 (€ 88.390,38 sopravvenienze attive meno € 62.499,63 sopravvenienze passive) a seguito della puntualmente definizione dell'ammontare del diritto omesso, delle sanzioni e degli interessi, rispetto ai crediti già presenti in bilancio, sia delle sanzioni ex UPICA e Registro Imprese con la quantificazione di un provento straordinario pari ad € 809,96 (€ 12.440,36 sopravvenienze attive meno € 11.630,40 sopravvenienze passive).

Risultano, altresì, contabilizzate:

- plusvalenza attiva pari ad € 1.794,51 a seguito della liquidazione delle quote dell'ex partecipata Agenzia Regionale Recupero e Risorse;
- sopravvenienze attive per € 47.945,15 a seguito eliminazione accantonamento "taglia spese" di cui al d.l. n. 112/2008 (€ 30.169,24), contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara (€ 15.000,00), incasso sinistro autovettura camerale (€ 2.130,00), nonché incasso ruoli ex UPICA e Registro Imprese (€ 645,91);
- sopravvenienze passive per € 36.427,45 a seguito contributo straordinario solidarietà del sistema camerale regionale a favore delle imprese toscane, lavori di riparazione autovettura camerale, nonché recupero interessi da parte della Cassa di Risparmio di Carrara a seguito erroneo maggior versamento all'Ente Camerale;

- minusvalenze da alienazioni per € 51,76 a seguito alienazione cespite.

Il risultato economico complessivo

L'analisi condotta in precedenza consente di osservare come i maggiori risparmi sostenuti per gran parte delle voci di costo della gestione corrente e, per converso i maggiori proventi da diritto annuale, abbiano prodotto un minore disavanzo della gestione corrente rispetto alla previsione, senza peraltro avere inciso sulla funzionalità e sugli obiettivi strategici dell'Ente ed in particolare sull'attività promozionale.

Tale affermazione riguarda anche il **Piano degli Investimenti**; in sede previsionale erano stati stanziati € 1.048.000,00, in sede di consuntivo € 428.630,48: tale differenza è dovuta principalmente allo slittamento nel tempo di parte dei lavori relativi all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi per la Sede Camerale.

L'esame dei dati della contabilità economica è contenuto nell'apposita nota integrativa, che forma parte integrante della documentazione del Conto Consuntivo 2010, assieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico ed alla presente Relazione sui risultati.

Carrara, 27 aprile 2011

Il Segretario Generale
(Dott. Alessandro Beverini)

Il Presidente
(Rag. Norberto Ricci)

Il Dirigente
Area Amministrativa Contabile
Pianificazione e Controllo di Gestione
(Dott.^{ssa} Francesca Cordiviola)